



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano

Provincia di ORISTANO

Comune di ASUNI

Vincolo idrogeologico

(Art.1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico:

Art.9 "Gestione delle aree a vincolo idrogeologico"

Deliberazione della Giunta Regionale n.54/33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i.

Relazione Generale

Il Funzionario Incaricato

D.ssa Simona Pallanza

Il Direttore del Servizio

D.ssa Maria Piera Giannasi

Pubblicato presso il Comune

Dal _____ Al _____

VISTO
Il Funzionario Incaricato

Approvato dalla Provincia di Oristano

Con Delibera n. _____ del _____

VISTO
Il Funzionario Incaricato



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano

PREMESSA

A seguito dell'adozione e dell'approvazione del Piano di Assetto idrogeologico (D.G.R n.54/33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art. 9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06) che estende il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto Legge n. 3267/1923, ove non esistente, alle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana, il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano, con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L.3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Asuni.

L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità da frana segue quanto definito con Delibera di Giunta Regionale n. 37/15 del 30/07/09.

DESCRIZIONE GENERALE DEL COMUNE (in cui ricade l'area PAI)

Il territorio comunale di Asuni ha una superficie territoriale di 2137 ettari e confina, in senso orario, a nord con Samugheo, a est con Laconi, a sud con Senis, a ovest con Villa S. Antonio e Ruinas.

Il clima¹ è tipicamente mediterraneo, con temperature medie annue di circa 17°C (valore desumibile dalla Stazione di Busachi), e precipitazioni medie annue di 756 mm (Stazione di riferimento di Laconi), concentrate prevalentemente nei mesi invernali.

Il territorio si sviluppa nel bacino del Tirso, nella parte sud-ovest in formazioni vulcaniche oligo-mioceniche (rioliti, riodaciti) e nella parte a nord-est in complesse successioni di formazioni sedimentarie intercalate a formazioni metamorfiche².

La vegetazione potenziale è caratterizzata nel lembo sud-ovest da sugherete e nella restante parte del territorio da querceti caducifogli³.

L'uso del suolo è caratterizzato da territori agricoli e da boschi e pascoli⁴.

¹ Vedasi dati climatici reperiti da annali idrografici e da EAF, nonché "Fitoclimatologia della Sardegna", Arrigoni

² Dati desunti da schede PAI e da carta geologica regionale

³ Dati estrapolati dalla carta delle Serie di vegetazione di C. Blasi

⁴ Dati ricavati da CORINE Land Cover 2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano

USO SUOLO	AREA (ettari)
territori artificiali	24
seminativi	746
colture permanenti	221
zone boscate	355
macchie e arbusteti	743
vegetazione rada o assente	47

Il Comune è già interessato da un'area di vincolo idrogeologico, non confinante, posta lungo i confini nord, est e ovest comunali.

DESCRIZIONE DELLE AREE INDIVIDUATE A PERICOLO DI FRANA DAL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONALE

Area Frana B2FR004 del Piano di assetto idrogeologico

Descrizione dell'area

L'area di vincolo occupa una porzione di territorio esigua (77 ettari) presso l'estremo margine sud-est, delimitata dalla strada Asuni-Nureci e dal confine con Laconi e Senis⁵.

I crolli riguardano lo scorrimento delle coltri detritiche lungo la S.P. Asuni-Nureci.

L'uso del suolo è costituito da territori agricoli e boschi.

Motivazione del vincolo: applicazione art.9 delle Norme di attuazione del PAI⁶.

Allegati: Elenco particelle catastali, Elaborati cartografici.

⁵ Si rimanda alla cartografia allegata per il dettaglio dei confini.

⁶ **ARTICOLO 9 - Gestione delle aree a vincolo idrogeologico-Norme Tecniche di Attuazione del PAI**

1. L'organo competente della Regione Sardegna estende il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto n. 3267/1923, ove non esistente, alle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana.

2. Nelle aree di pericolosità da frana soggette a vincolo idrogeologico: a. è sempre negata l'esenzione totale o parziale dal vincolo; b. è vietato il pascolo di caprini nei boschi e nei terreni cespugliati con funzioni protettive, nelle aree di pericolosità da frana molto elevata ed elevata; c. le prescrizioni di massima e di polizia forestale stabiliscono entro un anno dall'entrata in vigore del PAI ulteriori limitazioni del pascolo sui terreni deteriorati allo scopo di permettere la ricostituzione della copertura erbosa; d. i provvedimenti in materia di trasformazione culturale dimostrano espressamente l'assenza di riflessi negativi sulla stabilità dei suoli; e. le utilizzazioni e le opere che possano distruggere o deteriorare la vegetazione o comportare modifiche nell'assetto idrogeologico dei terreni, sempre che siano consentite dal PAI, devono essere realizzate contestualmente ad opportune misure compensative; f. l'applicazione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale è comunque subordinata alla conformità con le presenti norme.